

**RELAZIONE GIORNATA SpS**  
**RONCADELLA – CASTELLAZZO 21 SETTEMBRE 2014**

Dopo la Messa a Roncadella, ci si trasferisce a Castellazzo per una condivisione (*non si garantiscono precisione e completezza degli appunti. Si possono mandare correzioni ed integrazioni ☺*):

- **(Laura e) Alex BELLORIO:** vivono a RE città con tanta nostalgia del Brasile. Laura lavora alla casa di riposo di Montecchio mentre Alex completa gli studi. I bimbi hanno iniziato nido e scuola materna.
- **Giovanna BONDAVALLI:** in questo momento in casa sono in 14, con il solito avvicendamento di donne, l'inserimento dei bimbi all'asilo,... Marika si è trasferita a Guastalla in una struttura protetta dell'ASL.
- **Daniela e Lorenzo MORANI:** in attesa della nascita del 2° nipote dalla figlia Chiara (*nel frattempo è nato: si chiama Tommaso e pesa 3Kg7*). A Puianello ospitano sempre 2 famiglie del B. Faso e del Madagascar. L'ultima figlia rimasta in casa, Annamaria 20 anni, pensa al proprio futuro. Qualche settimana in Albania con Elisabetta Angelucci e con don Stefano l'ha aiutata a ritrovare se stessa e una fede viva. Si iscriverà al corso di teologia.
- **Chiara e Alessandro BERTANI:** ancora qualche problema di sonno notturno (Agnese) e di gelosia dei 2 grandi che li stanca parecchio. Pietro (12 a. domani) fatica nel suo ruolo di primogenito (*ma oggi eccelle in quello di animatore dei numerosi bimbi presenti!*). Molto impegnati in parrocchia per preservare l'identità della comunità nonostante la malattia del parroco. Poi la fatica comune di tutte le coppie tra figli e lavoro.
- **Elisa e Massimo OLMI:** appena fatto un trasloco ad 1 km in attesa di sistemazione definitiva. I nonni si sono prestati per permetter loro di partecipare alla Festa della Missione (ieri) e a questa giornata SpS. Anna sta bene e farà dei controlli in novembre; è iscritta alla scuola materna parrocchiale, luogo dove hanno sempre trovato tanta partecipazione. Con le dovute cautele faranno l'inserimento a scuola di Giorgia.
- **Caterina e Massimo PRODI:** estate piuttosto movimentata tra partenza e ritorni dei figli, campeggi,... Tutto tranquillo, pur rimanendo il pensiero di accompagnare i figli nella loro crescita. Francesca (18 a.) ha fatto una bella esperienza presso una famiglia in Danimarca.
- **Rita e Stefano CASALI:** La parrocchia (San Bartolomeo) li assorbe molto; verrà accorpata con Rivalta. La nuova UP porterà ad un cambio totale dei preti (eccetto lo "storico" Don Angelo). A questo si aggiungono l'assistenza ai genitori, il lavoro dell'azienda, quello di Rita e i figli: Gianmarco (23) lavora con Stefano, con i battibecchi del caso. Urìa (18) teoricamente ha finito il periodo di affido ma vuole rimanere fino alla maggior età del fratello Kevin (16). Entrambi faticano ad impegnarsi e stanno cercando il proprio equilibrio. Per i genitori è un periodo difficile, con continue decisioni da prendere per seguirli al meglio. Urìa si trasferisce all' istituto Chierici (scuola superiore).
- **Elisa e Simone LUSUARDI:** Da ottobre Letizia risiederà a PR dove è iscritta a Lettere Classiche. Rachele è tornata da un'esperienza estiva faticosa ma arricchente in famiglia in Inghilterra. Gli altri stanno bene, così come il lavoro e l'esperienza di condivisione con i membri dell'Istituto in luglio. Simone continua – ormai da 4 anni - il servizio pastorale a Fabbrico, parrocchia di 7.000 abitanti pochissimi dei quali impegnati e dove Don Ezio fa molta fatica. La realtà del paese è piuttosto difficile. Anche a casa loro (Campagnola) l'inserimento e la partecipazione sono difficoltosi e loro hanno scelto di curare le relazioni con i "dimenticati" della comunità.

- **Maria Valeria LEURATTI:** aveva molta voglia di vederci! Per lei è importante riprendere contatto con le nostre dinamiche familiari che può confrontare in modo costruttivo con quella di sua sorella. L'estate è stata dedicata alle consorelle malgasce per rinsaldare legami a volte trascurati; in particolare sono state 3 giorni a Marsiglia da Raymonde. A scuola ha ottenuto di lavorare quest'anno sul primo triennio, senza dunque l'assillo dell'esame.
- **Giulia e Gabriele MARIANI:** Giulia ha ripreso il lavoro a Guastalla, proprio nell'anno di inserimento dei figli rispettivamente alla primaria, materna e al nido!. Facendo lei i turni si vedono poco ma almeno nel fine settimana si riuniscono. In parrocchia (S Prospero) hanno preso l'impegno di affiancare gli educatori.
- **Maria e Paolo PRANDINI:** Tommaso è un bimbo buono ed i controlli sono ok (toxoplasmosi in gravidanza); verrà battezzato domenica 28 alle 10 alla chiesa della Pieve a Nonantola. La gestione della casa e dei 4 figli è abbastanza faticosa. Maria è ancora a casa e sono sempre alla ricerca di una nuova abitazione, sfruttando nel frattempo al meglio i m<sup>2</sup> a disposizione. Si incontrano regolarmente con i Mazzacani, Bolzon,... e hanno anche fatto insieme un periodo di vacanza. Paolo sperimenta grossi problemi col suo lavoro, con cambiamenti in vista, chissà se in peggio. Per tutti questi motivi fanno parecchia fatica a partecipare alla vita dei Servi e degli SpS.
- **Lucia e Paolo BOLZON:** Hanno accolto in casa Lidia, ospite di Giovanna, fino al suo matrimonio in maggio. I bimbi stanno bene. Susanna inizia la 1<sup>a</sup> e Lucia è ancora a casa con Elia; inoltre fa catechismo anche perché le preme curarne la qualità per il bene dei suoi figli. Con l'aiuto di Elena Bottazzi inizieranno la catechesi del Buon Pastore.
- **(Elisabetta e) Edoardo MAZZACANI:** Elisabetta è a casa (congiuntivite) con Andrea (11) che ha la febbre. Stanno sperimentando le solite difficoltà di inserimento a scuola di Andrea, ora in 5<sup>a</sup>. Questo li porta a riflettere sull'atteggiamento che si rischia di assumere nei confronti di chi non coglie le tue problematiche, mentre tu ti ritieni sempre dalla parte della ragione. Bisogna ammettere che abbiamo tutti le nostre povertà... Da 10 anni ormai vivono in una struttura messa a disposizione da una persona che desidera venga utilizzata per il bene dei bambini. Con il proprietario stanno valutando l'evoluzione da dare alla struttura, che è molto ampia. Stanno facendo incontri con gli enti locali. Si è parlato di creare una fondazione e devono decidere se vogliono/possono assumervi un ruolo.
- **Isabelle e Azio BERTOZZI:** hanno perso l'incontro di Giandeto per l'improvvisa morte della mamma di Isabelle. Cecilia (34) vive a Bruxelles ma ha interrotto la relazione con il compagno di molti anni. L'ultimo (Gabriele 27) lavora ora a Torino. Hanno fatto brevi periodi di vacanza in Slovenia e Val d'Aosta. Molti impegni lavorativi (pensione molto attiva per Azio), con l'Ass Amici della Sierra Leone e in parrocchia dove le difficoltà con il parroco si stanno acuitizzando.

## **POMERIGGIO**

Dopo un eccezionale buffet sul prato, si riprende il confronto. Si potrebbe parlare di

- ciò che i Servi hanno vissuto durante l'estate come Istituto;
- gli spunti che conseguentemente sono stati rivolti agli SpS;
- **lo stato dei fatti nel gruppo SpS.**

Non potendo esaminare tutto, si opta per il 3° punto.

**Simone** esprime il punto di vista della propria famiglia: sentono la fatica di continuare a trainare un gruppo nel quale sembra che ci sia poco di sostanziale in comune, oltre la simpatia di ritrovarsi

episodicamente e di condividere. Non emerge cioè che l'Istituto sia tra le scelte prioritarie delle varie coppie. Perciò loro intendono fare un passo indietro nella conduzione del gruppo, fiduciosi che si farà avanti qualche altra famiglia.

**Don Emanuele** ritiene che si tratti di una dinamica naturale in un gruppo. D'altra parte proprio il Consiglio aveva sollecitato gli SpS ad una posizione più definita: lo Statuto dell'Istituto è stato riformulato ed è ora sottoposto ai membri. Gli Sposi devono prendere posizione in quanto un loro inserimento nell'Istituto è stato previsto. Inoltre la bozza di statuto degli SpS va portata a compimento. Forse è giunto il momento di fare un passo in avanti, magari prevedendo una modalità articolata di appartenenza all'Istituto.

Ad ogni coppia è chiesto di esserci, di occupare il proprio posto nel gruppo, ovviamente senza venir meno ai propri impegni di famiglia, professionali, parrocchiali,... L'uscita del libro "Il calice di legno" su Don Dino Torreggiani (che tutti sono invitati ad acquisire e a leggere) potrebbe essere uno strumento per questo cammino. Oppure si può decidere di ripristinare gli incontri di zona, decidendo di lavorare sulla bozza.

Don Emanuele confida che lui stesso si chiede come porsi con l'avvicinarsi del 2016, anno di scadenza del suo mandato di Superiore. Personalmente ha fatto quest'anno incontri importanti con persone, anche non cristiane (madre di Vittorio Anigoni, Ibrahim attivista saharawi, Umberto dal Cile vittima della dittatura di Pinochet) e frequentato ambienti non ecclesiali molto impegnati su tanti fronti per la difesa dei diritti civili e di valori umani. Ci sono meraviglie inaspettate anche al di fuori della Chiesa e della "società che conta" che ci passa la TV.

**Azio** dice che lo stile informale dei Servi porta a questo equilibrio del provvisorio. Suggestisce di riprendere gli incontri per la stesura di bozza di statuto.

**Paolo P.** riconosce che sono come ospiti che in questi sporadici incontri vengono ad attingere nutrimento per la vita quotidiana, senza farsi carico della preparazione e conduzione della vita del gruppo. Difficoltà oggettive impediscono comunque di coltivare una partecipazione più assidua agli altri momenti della vita dell'Istituto, quasi tutti collocati nel reggiano. Si sono comunque maturati dei legami significativi che rinsaldano le radici del vissuto ed impegno di ognuno. Confidano di riuscire a partecipare maggiormente e di farsi carico del gruppo con più impegno.

**Chiara** condivide la fatica di organizzare gli incontri, la frustrazione di non ricevere riscontri alle mails spedite,... Dobbiamo riflettere per capire se ciò che ci muove a partecipare a questi incontri è la simpatia e la condivisione. Oppure se ci muove anche il desiderio di affiancare i membri dell'Istituto, anzi, di entrare a far parte degli Sposi per il Servizio (*o Famiglie per il S – dicitura da definire*). Potremmo prendere spunto dalle Case della Carità nelle quali le famiglie possono avere 2 diversi livelli di appartenenza.

**Rita:** Le priorità da vivere sono comunque 1. La famiglia. 2. La parrocchia 3. L'Istituto (*forse anche l'attività professionale...*). Inoltre i ritrovi al sabato non sono funzionali per alcuni che lavorano proprio di sabato mattina.

**Don E.:** nell'ordine del fare sì, ma nello Spirito che ci anima l'ordine può essere diverso.

**Caterina:** il fatto che l'Istituto non abbia strutture ed attività formali non facilita la partecipazione delle famiglie simpatizzanti. Inoltre bisogna evitare di colpevolizzare. Si vede difficilmente come le cose potrebbero essere diversamente. E' comunque chiaro che bisogna completare la bozza di statuto degli Sposi.

**Elisa O.:** Per noi (dopo 3 anni di oncologia) è una priorità formativa esserci oggi e manifestare la nostra appartenenza a questo gruppo di famiglie. Oggi abbiamo messo l'incontro in posizione prioritaria, prima delle nostre figlie.

**Chiara:** stiamo varcando il 12° anno di incontri delle famiglie. L'impressione è che ci vuole sempre la figura del "capo" che richiama, convoca, ricorda che è ora di ... mentre gli altri si lasciano trascinare. Bisogna capire quanto sentiamo nel cuore rispetto alla vita dell'Istituto! Potremmo anche utilizzare le schede di Don Bruno Bignami (*cf. ritiro dei Servi e mail di Don Emanuele del 12 settembre*) per una riflessione negli incontri di zona.

#### **Don Emanuele:**

Bisogna identificare il gruppo-guida per i prossimi 2 anni, con il compito di

1. portare a buon fine la bozza dello Statuto degli Sposi
2. rimettere in moto gli incontri di zona
3. fissare il calendario annuale degli incontri ed iniziative.

#### **Stabili rimangono alcuni momenti aperti a tutti:**

- Ultima domenica del mese a Masone ore 17:30 **Vespri + riflessione sulle Costituzioni** dell'Istituto
- Ogni sabato dalle 17 alle 20 a Masone **Adorazione**, in modo speciale per le vocazioni.

#### **EMERGONO LE DECISIONI SEGUENTI:**

<b>GESTIONE DEGLI INCONTRI</b> (luogo, programma, contenuti, adesioni, organizzazione di dettaglio)	<b>LAVORO SULLA BOZZA DI STATUTO</b> cercando di coinvolgere tutte le famiglie nella riflessione
Famiglie <b>BOLZON, MARIANI, PRANDINI</b>	Famiglie <b>BERTANI, BERTOZZI, LUSUARDI, PRODI</b> ma rimane sempre aperto a tutti!
<u>Prossime date:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ sabato 1 novembre</li><li>➤ lunedì 5 gennaio 2015</li><li>➤ domenica 1 febbraio</li><li>➤ sab/dom 25-26 aprile</li></ul>	<u>Ripresa degli incontri:</u> <b>sabato 4 ottobre alle ore 9.</b> I presenti decideranno volta per volta le date successive e ne faranno tutti partecipi.